



Si svolgerà a Paestum (SA), dal 15 al 18 Novembre la XV edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico, la quale negli anni è riuscita a riscuotere sempre grandi apprezzamenti dalla critica.

La Borsa si propone di: promuovere siti e destinazioni archeologiche creando integrazione tra diverse culture; favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici; contribuire alla destagionalizzazione; incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche. La tre giorni salernitana prevederà visione di film dedicati all'archeologia, visite guidate, conferenze varie, saloni espositivi, laboratori di archeologia sperimentale e tra e altre attività anche workshops con buyers esteri. La partecipazione a quest'evento sarà piuttosto variegata: enti nazionali per il turismo, regioni, province, comuni, camere di commercio, aziende di promozione turistica e sistemi turistici locali, Soprintendenze, parchi Archeologici, associazioni di categoria, consorzi turistici, società di servizi ed editoria.

L'occasione si presenta quindi importante per il Gruppo archeologico Finziade e per la "città del mare".

Durante le giornate del convegno sarà possibile fare conoscere, grazie alla presenza di una delegazione licatese del suddetto Gruppo Archeologico, il prodotto Licata su scala nazionale.



Il Direttore del Gruppo Finziade, Fabio Amato, relazionerà inoltre sul progetto di ricerca archeologica svolto a Licata per conto del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Siena e

Scritto da Andrea Incorvaia

Lunedì 12 Novembre 2012 18:12 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Novembre 2012 19:36

---

che afferisce allo studio degli impianti di vinificazione di epoca greco-romana presenti sulla Montagna di Licata.

Quest' importante evento segue di ben poco la riunione dei gruppi archeologici siciliani svoltasi in data 30 Ottobre 2012 nel Parco archeologico della Valle dei Templi ad Agrigento.

Il fitto calendario di incontri convegni ed eventi che ha coinvolto e che coinvolgerà il G.a. Finziade non è altro che lo specchio fedele della dedizione dimostrata da chi, tra mille difficoltà, sta cercando di riportare sulla scena nazionale la propria città. Una città dalle mille risorse che purtroppo oggi espone solo una piccola parte del suo immenso potenziale.

Solo una effettiva collaborazione della comunità cittadina con i soci del gruppo archeologico potrà giovare a Licata stessa e ai suoi figli, per un futuro migliore intriso dalla cultura che da millenni contraddistingue la valle del Salso.

---

Scritto da Andrea Incorvaia

Lunedì 12 Novembre 2012 18:12 - Ultimo aggiornamento Lunedì 12 Novembre 2012 19:36

---